

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEGLI ORGANI DI STAMPA E DELLE TESTATE GIORNALISTICHE

Comunicato stampa del 14 maggio 2013

Oggetto: Nuovo grave attacco al cantiere del TAV. Qualcuno aspetta il morto prima di prendere drastiche e sensate decisioni.

“Non è purtroppo con stupore che apprendiamo il livello di virulenza raggiunto dal nuovo attacco al cantiere di Chiomonte avvenuto questa notte “- così **Pietro DI LORENZO, Segretario Generale Provinciale del SIAP**, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato – “ E’ dal lontano luglio 2011 che denunciavamo il rischio via via sempre più elevato derivante dall’agibilità di azione concessa a questi terroristi”.

“ Le modalità dell’attacco ed il numero di ordigni esplosivi e incendiari lanciati all’indirizzo di cose e persone presenti all’interno del cantiere non lasciano spazio ad interpretazioni circa l’intenzione di uccidere, e questo è terrorismo” – continua DI LORENZO – “ Al terrorismo, quindi, bisogna rispondere con modalità e mezzi idonei a combatterlo ,senza se e senza ma, anche nei confronti di chi ha sempre qualche parola di comprensione e giustificazione per chi mette a repentaglio la vita degli altri, siano essi lavoratori del cantiere o appartenenti alle Forze di Polizia”.

“Come già fatto la scorsa estate interpellaremo il Ministro dell’Interno, il Prefetto ed il Questore affinché siano chiariti impegni, modalità e finalità d’impiego del personale delle Forze di Polizia dentro il cantiere di Chiomonte ” – conclude DI LORENZO – “ Siamo servitori dello Stato e non entriamo nel merito del dibattito politico pro o contro il TAV ma, sia chiaro, che pretendiamo certezze circa l’impegno ad assumere tutte le opportune decisioni e scelte operative affinché non ci si debba ritrovare a piangere la morte di qualcuno per far passare un treno.”

CON GENTILE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Ufficio Stampa SIAP Torino